Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola

Band: 8 (2006)

Heft: 3

Artikel: L'educazione fisica esce da scuola

Autor: Schwager, Christoph / Böller, Urs

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001474

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'educazione fisica esce da scuola

Impianti sportivi privati // Le palestre scolastiche non hanno più l'esclusiva delle lezioni di educazione fisica. Gli impianti sportivi extrascolastici infatti stanno conquistando docenti e allievi. Ma quali sono i vantaggi di questa nuova tendenza?

▶ Le scuole professionali sfruttano sempre più spesso le possibilità, offerte da infrastrutture private, di praticare sport al di fuori della palestra di scuola. Piste finlandesi, di ghiaccio, per la corsa d'orientamento, piscine, centri fitness, sale per il tennis e lo squash, campi da calcio o da beachvolley permettono di ampliare il campo d'azione degli studenti.

Consigli per il tempo libero

Per le loro lezioni di educazione fisica, i 4000 studenti della Scuola professionale Business School di Zurigo hanno a disposizione quattro palestre e una piscina di 25m. «Normalmente le lezioni si svolgono all'interno delle strutture scolastiche, ma i docenti di educazione fisica sono liberi di recarsi con le loro classi anche in altri impianti», spiega Christoph Schwager. «L'ampliamento dell'offerta sportiva tramite impianti extrascolastici ci facilita il raggiungimento di tre ulteriori obiettivi. In primo luogo vogliamo iniziare i nostri studenti alle attività fisiche del tempo libero e mostrare loro che esistono innumerevoli possibilità di muoversi e mantenersi in forma al di fuori dell'orario scolastico. Secondariamente, ci impegnamo a rispettare le ore obbligatorie di educazione fisica. Nel caso in cui, per ragioni organizzative, gli impianti scolastici dovessero essere occupati cerchiamo di sfruttare altre opportunità, come ad esempio i centri fitness. Per completare le lezioni di educazione fisica, infine, organizziamo delle manifestazioni (giornate sportive, settimane del benessere o corse sponsorizzate) che implicano pure l'uso di strutture private.»

Completare, non sostituire

Anche un istituto professionale di Basilea, la scuola commerciale, fa capo a delle infrastrutture sportive private quali ad esempio una palestra per il curling, un golf-driving-range, uno stand di tiro oppure delle sale da tennis o da squash. «Il nostro obiettivo è di risvegliare, attraverso delle esperienze sportive variate, l'interesse nei confronti del movimento e promuovere la pratica sportiva individuale», sottolinea Urs Böller, insegnan-

Il punto

Aprire gli orizzonti

▶ Che vantaggi trae l'educazione fisica dallo sfruttamento periodico di impianti sportivi extrascolastici?

■ La conoscenza delle offerte e degli spazi legati allo sport e al movimento favorisce la pratica di un'attività fisica sul lungo termine.

■ Gli allievi scoprono gli spazi e le infrastrutture destinate a sport e movimento nel loro villaggio o nel loro quartiere: piazzale per skateboarder, halfpipe, campi da beachvolley, parchi giochi, ecc.

■ I ragazzi vengono preparati ad una corretta condotta di strada in sella alla bicicletta, che li aiuterà a superare le difficoltà nel loro tempo libero.

■ I ragazzi imparano le tecniche di base dello skateboard, della bicicletta, dello snowboard, che approfondiranno poi praticando la disciplina da soli o con i loro amici. In questo modo sanno anche quale equipaggiamento utilizzare per evitare gli infortuni.

■ Assistendo agli allenamenti proposti da società sportive e centri privati, i ragazzi imparano a conoscere le discipline adatte alla loro età: judo, ciclopalla, football americano, danza, ecc. Chi è alla ricerca di un nuovo sport da praticare o semplicemente di nuove emozioni sa già dove si svolgono gli allenamenti e a chi deve rivolgersi.

■ Per le scuole professionali è importante facilitare l'accesso ad impianti quali le piste di pattinaggio artistico, le strutture per lo skateboard, le palestre per le discipline d'avanguardia, le piscine, le palestre per l'arrampicata, i centri fitness, ecc.

■ Se gli studenti di scuole professionali seguono qualche allenamento in un centro fitness, più tardi sapranno che c'è un'alternativa alla loro vita professionale spesso troppo sedentaria.

■ Con i ragazzi si possono anche sfruttare le piste per la corsa d'orientamento, soste-

Imparare a giocare a golf grazie alla scuola: una piacevole realtà in alcune scuole professionali.

Foto: Daniel Käsermann

te di educazione fisica. «Ma attenzione, le lezioni non devono tenersi esclusivamente in impianti sportivi privati! Per continuare a proporre dei contenuti di grande qualità l'educazione fisica ha sempre bisogno della sua palestra. Quanto offrono le infrastrutture private deve essere considerato un complemento e un arricchimento alla lezione.»

Ma quanto costa?

L'uso di strutture extrascolastiche ha il suo prezzo, ma i contatti fra scuole pubbliche, società dotate di grande iniziativa ed ingegnosi operatori commerciali sono assai buoni. Questi ultimi, in particolare, puntano al buono sfruttamento dei loro impianti e all'acquisizione di un potenziale segmento di clientela che va dai 16 ai 20 anni. Per queste ragioni cercano di venire incontro alle scuole dal punto di vista finanziario. E sino a quando i costi complessivi delle lezioni non oltrepassano il budget scolastico bisogna favorire ed incoraggiare questo tipo di collaborazione. Nel caso in cui, invece, gli studenti dovessero pagare di tasca propria l'entrata ad un determinato impianto sportivo è buona norma che tutta la classe sia d'accordo.

Superare i limiti

Per consentire alle classi di beneficiare di queste offerte complementari, la scuola deve dar prova di buone capacità organizzative ed accordarsi a dovere con gli operatori commerciali. Le difficoltà infatti non mancano: ci sono classi che ad esempio non possono frequentare le sale per il badminton o lo squash, oppure le piste di ghiaccio, poiché i loro orari non coincidono con quelli autorizzati dalle strutture in questione. A questo si aggiungono problemi come ad esempio il permesso di utilizzare un prato soltanto in determinate condizioni meteorologiche, oppure l'accesso limitato a taluni impianti per degli obblighi di scrupolosità. //

› *Contatto:*
Christoph Schwager, chschwager@bluewin.ch
Urs Böller, uboeller@tele2.ch

nendo nel contempo i gruppi locali di questa disciplina.

■ Percorrendo qualche chilometro a corsa o in sella ad una bicicletta si possono dare ai giovani dei consigli utili sull'allenamento della resistenza.

■ Gli studenti ricevono dei compiti anche nello sport: «durante il vostro tempo libero datevi appuntamento con i vostri compagni di classe e giocate con loro per una mezz'ora!». I ragazzi sottoscrivono il loro impegno con una firma nel quaderno dei compiti. //

› *Max Stierlin*